



Assemblea del 20 aprile 2022

**Relazione del Consiglio di Amministrazione
sul quinto punto all'ordine del giorno**

Informativa sulle politiche dei controlli interni in tema di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati, in attuazione delle prescrizioni di cui alla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013.

BPER Banca S.p.A.

Assemblea 20 aprile 2022

Relazione del Consiglio di Amministrazione

sul quinto punto all'ordine del giorno

Informativa sulle politiche dei controlli interni in tema di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati, in attuazione delle prescrizioni di cui alla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013

* * * * *

Signori Soci,

con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione – in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 della Banca d'Italia in materia di "Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati" (Parte Terza, Capitolo 11, Sezione IV) – intende informare l'Assemblea in merito alla revisione, intervenuta nel corso dell'esercizio 2021, della *Policy* di Gruppo per il governo del rischio di non conformità in materia di conflitti di interesse nei confronti di parti correlate e di attività di rischio nei confronti di soggetti collegati (la "Policy"), adottata da BPER Banca S.p.A. ("BPER" o la "Banca" o la "Società") in conformità con quanto previsto dalla citata Circolare e dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate (il "Regolamento OPC").

Al riguardo, si rammenta che tale Policy era stata adottata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 14 marzo 2019, in sostituzione della normativa interna previgente in materia. In tale occasione, il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio del proprio ruolo di direzione e coordinamento del Gruppo bancario BPER Banca, aveva altresì disposto il recepimento del predetto documento da parte delle banche e delle società, italiane ed estere, appartenenti al Gruppo, adempimento regolarmente perfezionatosi.

A seguito della revisione del Regolamento OPC ad opera della delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione di BPER ha aggiornato, nel maggio 2021, la predetta Policy.

La Policy stabilisce per l'intero Gruppo *inter alia*:

- a) i criteri per l'identificazione e la classificazione delle parti correlate e dei soggetti collegati nonché delle operazioni di minore e maggiore rilevanza;
- b) i casi di deroga ed esenzione dall'applicazione della Policy medesima, fermi gli eventuali obblighi informativi. Tali casi di esenzione riguardano in particolare: le operazioni infragruppo, in assenza di interessi significativi di altre parti correlate o soggetti collegati; le operazioni ordinarie concluse a condizioni di mercato o *standard*; le operazioni di importo esiguo, per tali intendendosi le operazioni i cui importi abbiano un valore minore o uguale ad Euro 200.000, qualora la controparte sia una persona fisica (ivi incluse le associazioni professionali di cui la parte correlata fa parte), ovvero minore o uguale ad Euro 500.000, qualora la controparte sia un soggetto diverso da una persona fisica;
- c) la disciplina delle Operazioni relative alla remunerazione degli Esponenti, *i.e.* delle operazioni con soggetti rilevanti ai sensi del Regolamento OPC aventi ad oggetto i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo, degli Amministratori investiti di particolari cariche nonché degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, per le quali, fermi gli obblighi informativi, si prevede la disapplicazione dell'*iter* deliberativo previsto dalla Policy, a condizione che siano conformi alla politica di remunerazione approvata dall'assemblea, e che tale politica non comporti valutazioni discrezionali rispetto ai criteri definiti nella politica stessa;
- d) le regole e le procedure riguardanti le fasi dell'istruttoria, delle trattative, della deliberazione e dell'approvazione delle operazioni, distinguendo tra: (i) operazioni di maggiore rilevanza, la cui approvazione è rimessa all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate (*i.e.* di un Comitato consiliare composto esclusivamente da Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto), previamente coinvolto nella fase delle trattative e dell'istruttoria dell'operazione medesima; e (ii) operazioni di minore rilevanza, in riferimento alle quali è richiesto il parere preventivo non vincolante del Comitato Parti Correlate. In linea con quanto previsto dalle nuove disposizioni del Regolamento OPC, è previsto che, nelle operazioni di competenza del Consiglio di amministrazione, quest'ultimo deliberi con l'astensione di eventuali Amministratori coinvolti nell'operazione, ovverosia di eventuali Amministratori che abbiano nell'operazione un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con quello della Società;
- e) la disciplina delle Operazioni di Maggiore Rilevanza di competenza dell'Assemblea, per le quali è previsto che il Consiglio di amministrazione possa approvare la proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea anche quando il Comitato Parti Correlate abbia espresso parere negativo, nei modi e nei termini precisati dalla Policy;
- f) i presidi da applicare alle operazioni concluse qualora esse diano luogo a perdite, passaggi a sofferenza, accordi transattivi giudiziali o extragiudiziali;
- g) i criteri per la verifica dell'indipendenza degli eventuali esperti di cui si avvalga il Comitato Parti Correlate;
- h) i flussi informativi da fornire al Comitato Parti Correlate e agli altri Organi sociali sulle operazioni con parti correlate, anche con riferimento a operazioni che ricadano all'interno di esenzioni;
- i) le informazioni da fornire alla Consob e al mercato, anche nell'ambito dell'informativa finanziaria periodica;
- l) le regole relative alle ipotesi in cui la Capogruppo esamini o approvi operazioni di banche e società controllate, italiane o estere, ed i presidi coerenti definiti per le società italiane non bancarie e per le banche estere del Gruppo.

A corredo della Policy, sono altresì stati adottati ulteriori documenti di normativa interna, recanti specifiche disposizioni di natura organizzativa e procedurale, dirette a declinare, nel dettaglio, le modalità di gestione del complessivo processo nei vari ambiti operativi.

In adempimento alle citate Disposizioni di Vigilanza, la Policy e le predette disposizioni interne disciplinano anche i presidi normativi, organizzativi e procedurali idonei ad assicurare il rispetto dei

limiti prudenziali stabiliti dalla Banca d'Italia per le attività di rischio nei confronti dei soggetti collegati.

Si informa, infine, che l'attività di aggiornamento è stata perfezionata nel rispetto dell'*iter* di emanazione della normativa interna di Gruppo che prevede, tra l'altro, il rilascio, da parte delle funzioni competenti, dei pareri di coerenza e conformità. Inoltre, in ossequio alle specifiche prescrizioni normative e di vigilanza, il Collegio Sindacale e il Comitato Parti Correlate della Capogruppo hanno provveduto ad esprimere parere preventivo, analitico e motivato, avente efficacia vincolante in ordine alla complessiva idoneità della Policy a conseguire gli obiettivi previsti dalla normativa in materia.

La Policy è disponibile, in versione integrale, sul sito internet della Società, all'indirizzo <https://istituzionale.bper.it/governance/documenti>.

BPER Banca S.p.A.

Il Presidente

Flavia Mazzarella